

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER LA MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE



L'anno 2017, il giorno 20 del mese di Febbraio alle ore 18:00 presso la sede sociale in Bari (BA) via Emanuele Mola 56 si è riunita l'assemblea generale della Associazione di Promozione Sociale Associazione Ludica Apulia in prima convocazione.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto sociale il Signor Ravoni Roberto, Presidente della Associazione, che constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato ai soci così come previsto dall'art.8 dello Statuto Sociale
- la presenza dei 4/5 degli associati;

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e con il consenso degli intervenuti chiama il Signor Vito Carrassi a Presiedere l'Assemblea e il Signor Christian De Matteo a svolgere mansioni di segretario.

Il Signor Vito Carrassi assume la presidenza dell'assemblea e da lettura dell'ordine del giorno:

1. Proposta di adottare un nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica agli associati che il Consiglio Direttivo, a seguito delle vigenti normative fiscali e legali, ha ritenuto indispensabile indire l'assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale.

Successivamente dà lettura della bozza di statuto predisposta dal Consiglio Direttivo, secondo i dettami delle normative vigenti.

Apertasi la discussione, diversi soci intervengono per chiedere chiarimenti ed esporre proposte e/o modifiche.

Al termine della discussione, l'Assemblea all'unanimità dei presenti

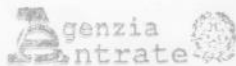
DELIBERA

di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, ed autorizza il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la sua registrazione.

Non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 20:45, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari

Atto registrato il 02 MAR 2017

al n. 1822 serie 3

esatte € 200.00 (Duecento)

L'INCARICATO (*)

Andrea CORNELIA

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Anna Maria Imperato



Art. 1 – Denominazione, sede e durata

È costituita, ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n.383, l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione Ludica Apulia – APS" con sede in Bari, Via Emanuele de Mola n. 56.

Il suo acronimo è A.L.A.

La sua durata è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

L'eventuale variazione della sede, entro i confini del Comune di Bari (BA), stabilita dal Consiglio Direttivo non determina modifica dello Statuto.

Art.2 – Scopo

L'associazione non persegue scopi di lucro e nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, nel pieno rispetto e dignità degli associati.

Gli utili e gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Scopo dell'associazione è in particolare:

1. Organizzazione di eventi ludici configuranti nell'attività specifica del gioco di ruolo dal vivo;
2. Promozione della cultura ludica, del territorio e dei beni culturali nei contesti sociali;
3. Promozione dell'associazionismo ludico come realtà sociale;
4. Organizzazione di eventi ricreativi per la promozione sociale.

Art.3 – Attività

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'Associazione può organizzare attività quali:

1. Eventi di gioco di ruolo dal vivo;
2. Eventi relativi alla promozione ludica, culturale e sociale in ogni sua forma;
3. Eventi di promozione di altre associazioni, al fine di promuovere l'associazionismo come realtà sociale e qualsiasi altra attività idonea al conseguimento delle finalità istituzionali del sodalizio.

Art.4 – Soci

Sono ammessi a far parte dell'Associazione in qualità di Soci, tutti coloro i quali, aderendo alle finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto e i regolamenti.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Art.5 – Ammissione dei soci

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo su richiesta scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità.

Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art.6 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'Associazione nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi, fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative.

All'atto dell'ammissione, il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dell'Assemblea ordinaria, nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Art. 7 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno il diritto di:

- Partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- Godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.
- visionare i documenti, le delibere, i bilanci, i rendiconti e i registri dell'Associazione

I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo.

Tutti i soci hanno il dovere di:

- Osservare lo Statuto, i Regolamenti, rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono né trasmissibili né rivalutabili.

La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

Art.8 – Dimissione, espulsione, decesso

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento, il socio interessato può presentare un ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria. Dalla data di espulsione alla data di detta Assemblea, il socio s'intende sospeso.

Il decesso non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione, né dà diritto alcuno sul patrimonio.

Art.9 – Gli Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art.10 – L'assemblea

L'assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'associazione. Essa è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

L'assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro quattro mesi della chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e, comunque, ogni volta che il Consiglio direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno il 50% più uno dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative e con la comunicazione del proprio numero di tessera associativa.

La convocazione all'Assemblea deve essere effettuata almeno 7 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail e/o pubblicazione dell'avviso sulla homepage del sito web dell'associazione. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola, né di voto attivo o passivo.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad un altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Le votazioni all'assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art.11- Poteri dell'Assemblea

All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

In sede Ordinaria:

- Approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;

- Eleggere il Presidente ed il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;

In sede Straordinaria:

- Deliberare sulla trasformazione, fusione, scioglimento dell'Associazione;
- Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea sia essa Ordinaria che Straordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci che ne facciano apposita richiesta, nei 10 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Art. 12 - Consiglio Direttivo e Presidente

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni **3 anni**. Esso è composto da un minimo di 3 a un massimo di 6 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo.

All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere.

Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

Le delibere sono prese a maggioranza ed in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro 15 giorni e da tenersi entro i successivi 30 curando l'ordinaria amministrazione.

Art. 14 – Il Presidente

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni **3 anni**.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 15 - Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 16 – Il Tesoriere

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione della periodica riscossione delle quote associative.

Art. 17 – Patrimonio e mezzi finanziari

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale;
- quote e contributi degli associati per i singoli eventi organizzati dall'Associazione;

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente

all'attività istituzionale e quella relativa **alle** attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e **lasciti** ricevuti.

Art. - 18 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è **deliberato** dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà **anche** i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale **con** finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, **comma** 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 19 - Controversie

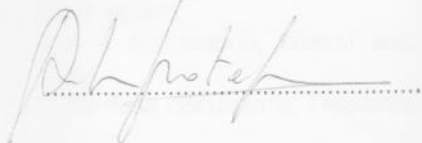
La decisione su qualsiasi controversia **che** possa sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, **eccetto** quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove **ha** sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 20 - Omissioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Il presente Statuto è stato approvato all'unanimità dell'Assemblea Straordinaria dei soci.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

